

del 29 aprile 2016



- 1 CRR: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE RTS IN MATERIA DI INFORMATIVA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ NON VINCOLATE**
- 2 MiFID II e MIFIR: IL COREPER APPROVA IL POSTICIPO DI UN ANNO**
- 3 SEGNALAZIONI DI VIGILANZA PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 7° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 286**
- 4 SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 61° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 154**
- 5 AUMENTI DI CAPITALE IPERDILUITIVI: CONSOB ADOTTA IL MODELLO *ROLLING***
- 6 FONDO ATLANTE: CONSOB NEGA L'APPLICABILITÀ DELL'OBBLIGO DI OPA**
- 7 LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2015: APPROVATO IN PRIMA LETTURA DALLA CAMERA IL DISEGNO DI LEGGE**
- 8 BORSA ITALIANA: MODIFICA ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI**

1) CRR: L'EBA PONE IN CONSULTAZIONE RTS IN MATERIA DI INFORMATIVA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ NON VINCOLATE

In data 25 aprile 2016 l'EBA ha posto in consultazione la [bozza di norme tecniche di regolamentazione](#) ("RTS") in materia di informativa relativa alle attività non vincolate così come previsto dall'art. 443 del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR").

L'art. 443, infatti, prevede che l'EBA presenti dei progetti di norme tecniche di regolamentazione al fine di specificare l'informativa concernente il valore di bilancio per classe di esposizione e suddiviso per qualità di attività e l'importo complessivo del valore di bilancio non vincolato, tenendo anche conto della Raccomandazione CERS/2012/2 relativa al finanziamento degli enti creditizi.

2) MiFID II E MIFIR: IL COREPER APPROVA IL POSTICIPO DI UN ANNO

Con [Comunicato Stampa](#) del 28 aprile 2016, il Comitato dei Rappresentanti Permanenti del Consiglio dell'Unione Europea ("COREPER") ha espresso la sua approvazione alla proposta, formulata dalla Commissione Europea, di posticipare di un anno l'applicazione della Direttiva 2014/65/UE ("MiFID II") e del Regolamento (EU) n. 600/2014 ("MiFIR").

In particolare:

- (i) il termine per l'adozione e la pubblicazione delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie diverrebbe il 3 luglio 2017; e
- (ii) il termine per l'applicazione delle misure adottate diverrebbe, invece, il 3 gennaio 2018.

3) SEGNALAZIONI DI VIGILANZA PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 7° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 286

In data 26 aprile 2016 Banca d'Italia ha pubblicato il [7° Aggiornamento](#) alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 recante "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati".

In particolare, l'Aggiornamento è volto a recepire, a livello nazionale, le modifiche apportate dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/313, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 marzo u.s., che ha modificato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 - che stabilisce gli norme tecniche di regolamentazione per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di vigilanza conformemente al Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR") - per quanto riguarda le ulteriori metriche di

controllo per le segnalazioni sulla liquidità (*Additional Liquidity Monitoring Metrics* – “ALMM”).

In particolare, nella Parte I della Circolare n. 286 sono state inserite le Sezioni 19 e 20 relative alle segnalazioni ALMM e riguardanti, rispettivamente, le segnalazioni su base individuale e su base consolidata.

Nell'[atto di emanazione](#) del predetto 7° Aggiornamento, Banca d'Italia chiarisce l'ambito di applicazione delle segnalazioni ALMM, la decorrenza giuridica, i termini di invio e la periodicità delle stesse e che, in attuazione della discrezionalità nazionale prevista dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/313, tali segnalazioni non si applicano alle SIM e ai gruppi di SIM.

4) SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 61° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 154

In data 26 aprile 2016 Banca d'Italia ha pubblicato il [61° Aggiornamento](#) alla Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 recante “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi”.

Contestualmente, Banca d'Italia ha altresì provveduto a pubblicare una versione aggiornata del testo integrale della Circolare n. 154.

5) AUMENTI DI CAPITALE IPERDILUITIVI: CONSOB ADOTTA IL MODELLO *ROLLING*

In data 28 aprile 2016 Consob ha pubblicato un [Comunicato Stampa](#) mediante il quale ha reso noto al mercato di aver deciso di procedere all'adozione del cosiddetto modello *rolling* in relazione agli aumenti di capitale iperdiluitivi avviati da società già quotate (ossia operazioni caratterizzate da un elevato rapporto tra il numero di azioni da emettere e il numero di azioni in circolazione e da una forte differenza fra il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ed il prezzo del titolo nell'ultimo giorno di negoziazione prima dell'avvio dell'aumento).

Al fine di contrastare tale fenomeno, Consob ha scelto di adottare il modello *rolling* che consiste nel mettere a disposizione le nuove azioni nel corso dell'aumento di capitale anziché, come avviene oggi, solo alla fine dello stesso.

Secondo quanto precisato da Consob il modello *rolling* si applicherà alle operazioni di aumento di capitale caratterizzate da un rilevante livello di diluizione (coefficiente K “convenzionale” pari o inferiore al valore di 0,3).

In prossimità dell'entrata in funzione del nuovo modello Consob provvederà a pubblicare un'apposita comunicazione.

6) FONDO ATLANTE: CONSOB NEGA L'APPLICABILITÀ DELL'OBBLIGO DI OPA

Con [Comunicazione](#) n. 0037467 del 26 aprile 2016, in risposta ad un quesito sottopostole, Consob ha chiarito che l'eventuale intervento del Fondo Atlante nell'aumento di capitale di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. non comporterebbe l'obbligo a carico del Fondo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Banca stessa.

Nello specifico, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale deliberata da Banca Popolare di Vicenza avente un controvalore di 1.5 miliardi di Euro e finalizzata alla quotazione della stessa, da eseguirsi attraverso l'offerta in sottoscrizione di azioni ordinarie, UniCredit S.p.A. ha assunto un impegno di garanzia relativo alla sottoscrizione delle azioni fino ad un ammontare massimo di 1.5 miliardi di Euro. Quaestio Capital Management SGR S.p.A. - in nome e per conto del Fondo Atlante - ha sottoscritto un accordo di *sub-underwriting* in virtù del quale, qualora UniCredit fosse chiamata a garantire l'aumento di capitale, il Fondo Atlante sottoscriverebbe le azioni della Banca sino al predetto ammontare massimo.

Consob ha chiarito che, anche qualora tale obbligo di sottoscrizione venisse adempiuto dal Fondo Atlante, non sussisterebbero i presupposti per l'applicazione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto *ex art.* 106, comma 1, del TUF.

Nello specifico tale obbligo non sussisterebbe poiché il superamento della soglia rilevante avverrebbe prima che la Banca divenga una "società italiana con titoli ammessi alla negoziazione in mercati italiani" e, pertanto, non rientrerebbe nell'ambito di applicazione dell'art. 105 TUF. Consob ha altresì chiarito che anche nell'ipotesi in cui la Banca rientrasse in tale ambito, sussisterebbero i presupposti per considerare applicabile l'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), (iii) del Regolamento Emittenti.

7) LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2015: APPROVATO IN PRIMA LETTURA DALLA CAMERA IL DISEGNO DI LEGGE

In data 27 aprile 2016 la Camera ha approvato in prima lettura il [disegno di legge di delegazione europea 2015](#), presentato dal Governo il 18 gennaio 2016.

Si ricorda, in particolare, che il disegno di legge contiene la delega per il recepimento delle seguenti direttive:

- (i) la Direttiva (UE) 2014/92 sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base;
- (ii) la Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (la "IV Direttiva Antiriciclaggio").

Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

8) BORSA ITALIANA: MODIFICA ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI

In data 27 aprile 2016, con [Avviso n. 7979](#), Borsa Italiana ha modificato le Istruzioni al Regolamento dei Mercati.

Le modifiche entreranno in vigore il 16 maggio 2016.